Antiche Navigazioni aver fatto il giro del capo Horn, avendovi cercato indarno la Terra di Davis, scopri l'isola di Pasqua, quindi le Isole perniciose, così dette, perchè fra gli altri pericoli egli perdè uno de' suoi navigli : poscia quasi nella stessa latitudine l' Aurora, il Vespro, il Laberinto, composto di sei isole, e l'isola della Ricreazione, ove egli fermossi. Successivamente furono da lui scoperte sotto il 12. parallelo meridionale tre altre isole da lui chiamate di Baumen, e finalmente sotto l'undecimo parallelo auftrale le isole di Thienhoven, e di Groninga. Dopo di che navigando lungo la Nuova-Guinea, e le terre dei Papous, andò a Batavia, ove essendo stati confiscati i suoi vascelli, l'Ammiraglio Roggewin tornossene in Olanda sopra i vascelli della Compagnia Olandese, arrivando al Texel li 22. Luglio del 1723., seicento ottanta giorni dopo la sua partenza dal luogo medefimo.

I nomi di Paulmier di Gonneville, Francese, di Alsonso di Salazar, di Alvar de Saavedra, di Diego Gurtado, di Fernando Grijalva, e di Giovanni Gaetan, Spagnuoli, sono in qualche riputazione per avere intrapreso le più lunghe, e pericolose navigazioni nel mare del Sud, e perchè alcuni di loro sonosi in diversi tempi renduti benemeriti della Geografia colla scoperta di qualche nuova terra, riconosciuta successivamente dai più recenti Navigatori. Ma

più